

Британські журналісти знайшли свідків масового вбивства українських полонених: дайджест

Сергій ЧЕРНЯВСЬКИЙ

24.08.2022



Закордонна преса продовжує приділяти підвищену увагу темі війни в Україні. Сьогодні головні теми огляду: теракт в Оленівці; Туреччина як посередник; Атомна загроза для ЗАЕС.

«Corriere della Sera» – «Парад із захопленими в російській армії танками»

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688283

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 628210
mail: servizioclienti@corriere.it



Consorzio nazionale
recupero e riciclo imballaggi in legno



Battuto 3-0 lo Spezia
Inter padrona di casa
Pari tra Toro e Lazio
di **Mirko Graziano** e **Paolo Tomaselli**
alle pagine 36 e 37



Qualifiche GP d'Austria
Un poker per la Ducati
Domenicali: gran team
di **Paolo Lorenzi**
a pagina 41



rilegno.org

Realità ed elezioni

LE FINZIONI A DESTRA E SINISTRA

di **Angelo Panebianco**

Nelle democrazie «destra» e «sinistra» sono degli utili segnaposti. Grazie ad essi, l'elettore può scegliere, a seconda dei suoi gusti e delle sue inclinazioni, dove andarsi a sedere (per chi vota). Ma non significano sempre e dappertutto la stessa cosa. Le persone possono dare, e normalmente danno, significati diversi a queste parole. Variano inoltre l'intensità con cui ci si identifica con la destra o con la sinistra nonché il grado di avversione che si nutre per chi ha scelto l'etichetta opposta. L'opposto segna-posto. Approssimativamente, gli elettori sono di due tipi. La larga maggioranza ha solo una blanda e vaga identificazione con la destra o con la sinistra. La ragione è che il grosso degli elettori non vota, quando vota, spinto da chissà quale trasporto ideale. A schiacciante maggioranza, vota in un modo o nell'altro sulla base di una valutazione (approssimativa, all'ingrosso) su quale sia, per ciascuno, il voto più conveniente. Ad esempio, nel caso italiano, chi non vuole perdere il reddito di cittadinanza facilmente voterà 5 stelle, chi fa un lavoro dipendente penserà che forse gli conviene votare per il Pd, il grosso degli artigiani o dei liberi professionisti si distribuirà fra i partiti di destra, eccetera. Ma poi c'è un secondo tipo di elettore. È la minoranza dei politicizzati (di destra e di sinistra). Questa ridotta minoranza è importantissima.

continua a pagina 26

Verso il voto Caso Casellati in Forza Italia. La Pravda attacca Meloni. Gentiloni: il Pnrr non va rifatto

Ultimi fuochi per le liste

Polemica sul duello Letta-Meloni alla Rai. Il terzo polo: inviti noi e il M5S

Ultime ore per la definizione delle liste per le elezioni del 25 settembre. In Forza Italia scoppia il caso Casellati. Polemica sul duello televisivo sulla Rai tra i leader dem Enrico Letta e di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. La protesta degli esclusi. Il terzo polo di Carlo Calenda e Matteo Renzi chiede di essere invitato al dibattito insieme al Movimento Cinque Stelle. La Pravda attacca Meloni: «Porterà l'Italia in una crisi ancora più profonda». La replica: «Grave interferenza». Il commissario europeo Paolo Gentiloni ribadisce che il Pnrr non deve essere rifatto.

di pagina 2 a pagina 11

GIANNELLI



CARLO CALENDA E I CONFRONTI IN TV

«Basta col bipopulismo»

di **Marco Galluzzo**

Carlo Calenda (Azione): solo con il proporzionale si può fermare la destra. Dopo il voto, il caos. a pagina 7

IDENTIKIT

Di Maio e i 3 padri lasciati

di **Roberto Gressi**

Tre padri (Grillo, Casaleggio e quello biologico) e un futuro tutto da scrivere. I dati Di Maio: cosa a diventare grande. a pagina 8

IL FRONTE DELLA CERAMICA

«Turni all'alba e a luci spente»
Il caro bollette
cambia il lavoro

di **Federico Fubini**

Da quando in Ucraina è iniziata la guerra e il prezzo del metano è decuplicato, anche la giornata di sette operai della cooperativa «Ceramiche Noi» non è più la stessa. Sono alle macchine da prima dell'alba, in questo turno ritagliato apposta per sfruttare le tariffe elettriche più basse, risparmiare anche sull'aria condizionata e contribuire a tenere a galla i conti di questa cooperativa nata da undici operai licenziati nel 2019 dopo una delocalizzazione in Armenia. a pagina 29

SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO

Per recuperare
un telefonino
muore nel dirupo

di **Benedetta Centin**

L'escursione sui monti, le foto da postare sui social. Poi il cellulare della fidanzata che cade. Andrea si rilancia per recuperarlo ma precipita per 100 metri e muore. a pagina 17

DIRITTI E CANCEL CULTURE

Perché il passato
non va demolito
ma coltivato

di **Dacia Maraini**

Cosa vuol dire essere politicamente corretti? In questi giorni si sente spesso questa parola per indicare un nuovo sguardo critico che vorrebbe essere etico, nel riguardo del passato. a pagina 31

Ucraina Colpita una base navale russa in Crimea. Sfilata con i tank presi all'Armata



Droni e missili, Kiev alza il tiro I carri armati catturati ai russi fatti sfilare a Kiev (nella foto). Per dare segnali alla popolazione. E dall'Ucraina è partito anche un nuovo raid in Crimea: lanciati missili sulla sede della flotta russa. alle pagine 12 e 13 **Marinelli, Olimpio**

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

UNA LEZIONE DALL'ISOLA CHE NON C'È

Comunque, è un mondo bellissimo se un ex generale della Guardia di Finanza, Mario Farnesi, e la sua banda sono riusciti a far credere a più di 700 persone che avevano aderito allo «Stato Teocratico Antartico di San Giorgio», di aver acquistato l'isola di Koneil, in Grecia. Bastava pagare dai 200 al 1.000 euro per diventare «sangiorge» e ottenere documenti, patenti di guida, passaporti, attestati, titoli onorifici, sgravi fiscali e l'inserimento in albi

Creduloni
La storia dello «Stato Teocratico Antartico» parla a noi elettori

professionali, qualora gli iscritti fossero stati radiati o sospesi. Più bravi di Totò, che pure era riuscito a vendere la fontana di Trevi, più convincenti di Wanda Marchi, che pure era riuscita a rifilare pratiche anti malocchio, più truffaldini di Cetto La Qualunque, che prometteva le promesse, gli inventori dello Stato Antartico potevano, comunque, contare su un esercito di sprovveduti. Se qualcuno ci crede, se qualcuno è così sciocco da credere in sgravi fiscali da San

Giorgio saranno pure cavoli suoi. Eppure, sotto altre forme, c'è chi ci promette cose impossibili e noi gli diamo fiducia. Si deve prendere atto, laicamente, che la credulità è un male necessario del suffragio universale: molte grossolane menzogne vengono incontro al nostro desiderio segreto di credere. De le fabula narratur: Antartico è una storia che parla di noi, prossimi elettori.

di **Roberto Gressi**

UNA NOTTE IN VACANZA



«A Lloret de Mar ci sfasciamo»

di **Andrea Galli**

Non esistono regole. Ma gare di sesso e droghe a basso costo. A Lloret de Mar in Spagna tra i ventenni italiani: «Qui ci sfasciamo». E i genitori pagano i vigilantes. alle pagine 24 e 25

ACCADEMIA DI FOTOGRAFIA
TEORIA, PRATICA, PORTFOLIO, ESERCIZI

Велика Британія «The Independent» – «Ми чули крики ув'язнених»

The Independent знайшла докази можливих військових злочинів в Оленівці, де в липні внаслідок ракетного обстрілу загинули 50 людей. Бел Трю розмовляє із деякими із цивільних осіб які тримались там.

Правозахисні групи закликали до термінового розслідування одержаних даних.

У полі солдати-сепаратисти, що сильно хвилюють від морозу, вручили своїм трьом українським бранцям по лопаті і наказали копати собі могили. Трьох чоловіків — усі цивільні гуманітарні волонтери — було зупинено на контрольно-пропускному пункті під час спроби врятувати членів родини з обложеного Маріуполя. Солдати з підтримуваної Росією Донецької Народної Республіки відвели їх із зав'язаними очима на ділянку свіжої землі поряд із двома акуратними хрестами.

«Вони сказали нам, що хлопці, які поховані там, теж сказали, що вони добровольці, але коли перевірили їхні мобільні телефони, вони виявилися «військовими», — розповідає Аркадій, 31-річний професійний альпініст, описуючи початок своїх випробувань у березні. Це спричинило його зникнення більш ніж на 100 днів у маловідомій тоді в'язниці під назвою Оленівка.

— Що сталося з похованими там людьми, вони не сказали, — тремтячим голосом продовжує Аркадій. «Вони просто повторювали: «Тепер ці двоє чоловіків сплять. Продовжувати копати.»»

Це було лише за кілька тижнів після вторгнення Володимира Путіна до України. Аркадій із Маріуполя каже, що він та двоє його друзів намагалися вдруге вирушити до стратегічно важливого прибережного міста, щоб врятувати родичів. Їх зупинили солдати, відвели до занедбаного будинку, де побили, змусили спати в ямі на вулиці за мінусової температури, морили голодом і два дні змушували копати собі могили.

«Вони постійно загрожували вбити нас; ми не знали, чи збираються вони це зробити. Ми просто продовжували копати», — каже він. Зрештою, чоловіків уникли страти, натомість на них одягли каптури та наручники, побили та возили між кількома переповненими убогими центрами тримання під вартою. Зрештою їх привезли до Оленівки, на південь від окупованого Донецька. Серед тисяч ув'язнених чоловічої та жіночої статі, які перебувають у слідчому ізоляторі в ході конфлікту, були українські солдати, які в травні здалися Росії після протистояння на маріупольському металургійному заводі «Азовсталь», зокрема, за словами свідків, громадянина Великобританії Джона Хардінга.

Стара споруда, що розрослася, була невідома в усьому світі до ранку 29 липня, коли в результаті вибуху загинуло не менше 50 українських

військовополонених; Росія та Україна звинуватили один одного у нападі. Громадянські інтерновані кажуть, що після того, як вони потрапили в полон, вони не мали прямого зв'язку із зовнішнім світом.

«Моя мати нічого не знала майже місяць, – розповідає The Independent Аркадій, звільнений кілька тижнів тому. Вона дізналася лише через когось ще, хто був звільнений. Олексій, який до війни керував ІТ-компанією, також був заарештований окремо при спробі врятувати мирних жителів Маріуполя. Він каже, що втратив зв'язок із своєю родиною «з першого дня». «Нам ніколи не звинувачували жодних офіційних звинувачень, — каже він. -Ми просто зникли».

Росія категорично і неодноразово заперечувала, що її сили або підтримувані нею сепаратистські війська порушили міжнародне право в Україні. Натомість вони звинуватили Київ у навмисному інсценуванні очевидних військових злочинів, щоб зганьбити репутацію Москви і досягти успіху.

Але місячне розслідування The Independent виявило докази можливих порушень міжнародного права та потенційних військових злочинів, включаючи тортури, насильницькі зникнення, довільні затримання та примусову працю.

The Independent провела більше десятка інтерв'ю з нещодавно звільненими цивільними особами, а також із членами сімей тих, хто, як вважається, все ще утримується в Оленівці, а також з активістами, затриманими та підданими тортурам у центрах утримання під вартою в інших південних містах, українськими офіційними особами, а також міжнародною та місцевою владою, правозахисними групами, які стежать за зниклими безвісти.

Свідчення також ставлять під сумнів версію Москви про події 29 липня: Україна обстріляла власних військовополонених в Оленівці, щоб змусити їх замовкнути про злочини, скоєні Києвом.

Аллан Хогарт, голова відділу політики та державних справ Amnesty International у Великій Британії, сказав, що свідчення містили «надзвичайно тривожні твердження» про дії, які, якщо буде доведено, що вони мали місце, можуть бути кваліфіковані як військові злочини. «Російська військова влада має терміново їх розслідувати. Згідно з Женевськими Конвенціями, із захопленими комбатантами та іншими захищеними особами слід завжди звертатися гуманно», — сказав пан Хогарт.

«Насильницьке зникнення, відмова в їжі та воді, примусова праця і, звичайно ж, будь-які види фізичного насильства — все це серйозні порушення міжнародного гуманітарного права і, ймовірно, будуть військовими злочинами. Ми глибоко стурбовані цими жахливими повідомленнями та можливістю того, що Росія та її маріонетки в Донецькій Народній Республіці

вчиняють широкомасштабні військові злочини проти сотень і, можливо, більше – в'язнів, які утримуються в жахливих умовах».

Human Rights Watch не коментувала прямі висновки, але задокументувала десятки випадків тортур, незаконного затримання та насильницького зникнення мирних жителів на окупованому півдні країни. Рейчел Денбер, заступник директора відділу Європи та Центральної Азії, сказала, що хоча закони війни дозволяють сторонам війни інтернувати цивільних осіб у некримінальні місця ув'язнення, якщо вони становлять серйозну загрозу безпеці, це не дає їм «карт-бланш» за зловживання.

Про Оленівку відомо небагато – інформація жорстко контролюється – але відомо, що в середньому в установі одночасно утримується близько 2500 українців. За словами чиновників і затриманих, в'язниця була побудована для втримання лише половини цієї кількості.

Людмила Денісова, колишній Уповноважений з прав людини в Україні, стверджує, що в якийсь момент там могли навіть перебувати до 5000 громадян. Серед них близько 1,5 тисячі захисників Маріуполя, які здалися в травні, за словами колишнього командира полку «Азов» Аркадія Жоріна. За даними The Independent, наразі перебуває близько 100 інтернованих цивільних осіб, у тому числі вагітна жінка, майже всіх з них заарештували на блокпостах або під час так званого «процесу фільтрації» в Маріуполі та його околицях.

Троє колишніх затриманих, яких ми опитали, розповіли, що в травні вони коротко зустрілися та поговорили з британським громадянином Джоном Хардінгом, родом із Сандерленда, який воював у полку «Азов», коли потрапив у полон до російських ставлеників. Вони сказали, що він виглядав розгубленим і що він страждав від втрати пам'яті через вибух незадовго до захоплення.

Усі четверо колишніх ув'язнених, з якими ми спілкувалися, були піддані численним побиттям і допитам після прибуття, позбавлені доступу до достатньої кількості їжі та води та змушені жити в переповнених убогих камерах без електрики та водопроводу в розпал зими. Вони сказали, що їх також змусили відремонтувати кілька крил закладу без компенсації, що могло бути прирівняно до примусової праці, ще одного потенційного злочину.

Вони описали, як бачили, як військовополонених били металевими прутами, дерев'яними палицями та стволами рушниць. Одного з цивільних помістили в «дисциплінарний» карцер на три дні після того, як він запитав, чому його тримають.

Оленівка опинилася в центрі уваги через вибух 29 липня, в результаті якого, за даними Росії, загинули 53 солдати, більшість з яких здалися в травні після

80-денної облоги розгалуженого металургійного комбінату «Азовсталь». Росія поклала відповідальність за загибель на Україну, стверджуючи, що Київ використовував поставлену США HIMARS (високомобільну артилерійську ракетну систему), намагаючись перешкодити своїм військам розкрити ймовірні злочини, які вони скоїли.

Але українці заявили, що це була навмисна атака під «фальшивим прапором», щоб запламувати Київ і приховати зловживання, скоєні Росією та її ставлениками проти українських громадян, які утримуються у в'язницях.

Але українці заявили, що це була навмисна атака під «фальшивим прапором», щоб запламувати Київ і приховати зловживання, скоєні Росією та її ставлениками проти українських громадян, які утримуються у в'язницях.

Американські офіційні особи погоджуються, повідомляючи ЗМІ, що розвідка показує, що Москва збирає сфабриковані докази, щоб причетність України.

Глава ООН Антоніу Гутерріш оголосив про місію зі встановлення фактів інциденту, але мало надії на те, що правда з'явиться.

Минулого тижня Міжнародний комітет Червоного Хреста (МКЧХ) заявив, що йому досі не надано доступу до військовополонених, які постраждали від нападу на Оленівку. Співробітникам було дозволено двічі відвідати це місце в травні, але МКЧХ сказав, що на той момент їм не дозволили отримати прямий доступ до військовополонених окремо, що закріплено в третій Женевській конвенції.

«Я пам'ятаю, як один раз приїздив представник Червоного Хреста, але їм дозволили відвідувати лише ті території, які ми відреставрували та відбудували», – розповідає Пилип, ще один колишній цивільний в'язень Оленівки. Аркадій каже, що їх змушували прибирати тюрму, коли були «особливі» відвідувачі. «Коли приїхали журналісти чи Червоний Хрест, нам нарешті дали гідну їжу. Усе мало бути бездоганим».

В'язні Оленівки прозвали його «привітанням». Із заклеваними очима, чорними мішками для сміття на головах їх затягнули в підвал у Старобешеве, містечко приблизно за 28 миль на південний схід від Оленівки. Там, у розпал зими, на замерзаючому бетоні їх змушували стояти на колінах у напруженій позі півтори години. Троє цивільних, опитаних The Independent, кажуть, що їх побили майже до втрати свідомості, коли російські солдати кричали на них питаннями та образами.

Зрідка солдати притискали до голови холодні стволи рушниць, погрожуючи розстрілом. За словами колишніх затриманих, більшість тих, хто утримувався російськими та сепаратистськими силами на блокпостах навколо Маріуполя, піддавалися цій рутині, перш ніж їх зрештою доставили в Оленівку, де вони знову були змушені пережити чергову «вітальну вечірку». «Вони знов так нас прийнали», — каже Олексій, якого вперше затримали 28 березня на

блокпосту біля Нікольського, північно-західного в'їзду до Маріуполя. «Ми чули звуки стрілянини, вони погрожували нам зброєю».

«Іноді ми чули крики інших, яких катували», — додає Віталій, водій вантажівки, який об'єднався з Олексієм за день до того, як вони вирушили у свою злощасну подорож. «Нам сказали: «Бажання бути волонтерами з вас виб'ють».

Філіп, довоєнний підприємець, був заарештований окремо в один день з Віталієм та Олексієм, коли намагався виїхати з Маріуполя з врятованими мирними жителями. Він описує таке ж лікування. Він розповідає, що через місяць після перебування в Оленівці його три дні тримали в одиночній камері на першому поверсі «ДІЗО» — двоповерхового «дисциплінарного» блоку в південно-східному куті закладу.

Там, каже Філіп, його били і морили голодом. «Вони везуть вас сюди, щоб принизити і розчавити», — додає він. «Я постійно питав охоронців, що я зробив? Я не знаю, чому я там був. Я цивільна особа, мене ніколи ні в чому не звинувачували і ні в чому не звинувачували».

Усі четверо чоловіків кажуть, що, незважаючи на знущання, до них ставилися набагато краще, ніж до українських військових. «До приходу бригади «Азов» у травні на наших очах відбувалися побиття військовополонених. Ми бачили, як це було погано», — розповідає Олексій, описуючи люті атаки, під час яких військовополонені падали. Після того, як прибула сотня бійців «Азову», кімнати тортур передали в ДІЗО. «Нам сказали, що їх будуть бити пістоletами, ногами, дерев'яними палицями та металевими прутами. Що тільки доводилося передати», — додає Олексій. Вони спали вночі, затиснуті по 20, іноді навіть 50 осіб у камері, розрахованій не більше ніж на шість ув'язнених. Затримані кажуть, що сиділи, зігнувшись на бетонній підлозі, по черзі відпочивали. У кутку кімнати, де ніколи не вимикали світло, був тюремний туалет. Але оскільки на той момент в Оленівці не було водопроводу, то це був просто бак для нечистот.

Спочатку їм давали лише два літри питної води та шматок хліба на день, щоб ділити між собою, — розповідає Олексій. І

тому їм довелося імпровізувати. «Нам вдалося отримати ще одну пластикову пляшку води. Завжди, коли у нас була можливість, коли нас відправляли на роботу, ми наповнювали її краденою водою», — каже він.

Усі четверо колишніх в'язнів кажуть, що Оленівка була покинутою руїною, коли вони прибули. «Коли ми приїхали в Оленівку, там не було ні ліжка, ні посуду для приготування їжі. У небагатьох будівлях були вікна, стіни поламані, електрики не було. На морозі це був кошмар», — пояснює Філіп. «Охоронці запропонували нам пофарбувати стіни та вікна казарми,

почистити та відтерти камери, покласти цемент на стіни та підлогу», – додає він.

Першим проектом, за який вони взялися, Філіп каже, був ремонт частини в'язниці, відомої як «бараки». Пізніше тут розміщувалися бійці полку «Азов» і тут Олексій, Віталій і Філіп спілкувалися з Джоном Гардінгом.

«Казарми» — це п'ять двоповерхових споруд на західному фланзі в'язниці, у кожній з яких є невеликий дворик для прогулянок у клітках, який може вмістити кілька сотень людей. Вони були зарезервовані для військовополонених, але цивільним особам, які працювали над ними, було дозволено залишатися там, оскільки умови були дещо кращими, ніж у камерах у ДІЗО або в сусідній двоповерховій будівлі суворого режиму під назвою «УУК», де їх утримували з перервами.

Олексій каже, що переїзд до казарми через кілька тижнів після ув'язнення був першим моментом, коли він побачив небо. Як ІТ-фахівця, його виділяли на конкретну роботу. Через місяць після ув'язнення його покликали допомогти адміністративному персоналу в'язниці впоратися з комп'ютерним вірусом у системі, де він дізнався, яка безгрошів'я у в'язниці. Йому вдалося укласти угоду з охоронцями, в якій він забезпечив покупку принтера і ноутбука в обмін на один телефонний дзвінок родичам.

«Це була середина квітня. Єдиний номер, який я запам'ятав напам'ять, – номер моєї колишньої дружини: це був би перший раз, коли моя сім'я напевно знала, що я живий», – каже він.

Водночас 39-річна дружина Віталія Тетяна каже, що останнє смс від чоловіка отримала 24 березня, коли він їхав у бік Маріуполя. Лише 30 квітня їй зненацька зателефонувала жінка, яка нещодавно звільнилася з Оленівки. «Вона сказала, що термін «фільтрації» мого чоловіка продовжили на два тижні, і сподівається, що він скоро вийде. Але це виявилось неправдою», – розповідає Тетяна з Польщі, де вона зараз проживає. «Але принаймні я знав, що він живий».

Перше запитання колишніх арештантів після нападу було: навіщо в'язні опинилися в тому районі (бараку) Оленівки?

Усі чоловіки, які переглянули опубліковані в російських та українських Telegram-каналах відео наслідків вибуху, кажуть, що це була порожня промзона на північ від тюремних камер, де ніхто не жив. Це узгоджується з власним дослідженням The Independent відео, розміщених в Інтернеті, і супутникових знімків.

«Змушували в'язнів працювати в цій зоні, але там ніхто не спав, там не так було облаштовано», – розповідає Аркадій. Також Олексій каже, що для проживання вона не була облаштована. «Думаю, росіяни спеціально перекинули їх на цю частину, щоб там убити», – додає Олексій.

Представники української розвідки, військових і органів безпеки стверджують, що місце вибуху було обладнане для розміщення в'язнів лише за два дні до нападу. Після цього затриманих з «Азовсталі» спішно переселили – це, на їхню думку, є доказом того, що це був зрежисований, навмисний напад. Перевірити це твердження неможливо, але експерти ставлять під сумнів наратив про те, що український ракетний удар став причиною масових вбивств.

Шість спеціалістів, які досліджували доступні зображення, повідомили газеті The Washington Post, що удар виявився несумісним з атакою, здійсненою високомобільною артилерійською ракетною системою, через відсутність слідів від осколків або кратерів і мінімальне пошкодження внутрішніх стін. Вони також сказали, що видимі ознаки інтенсивної пожежі суперечать пошкодженням, завданим найпоширенішою боєголовкою HIMARS.

Аналітики розвідки з відкритих джерел, зокрема Еліот Хіггінс з Bellingcat і незалежний датський аналітик Олівер Александер, також висловили занепокоєння з приводу збурень землі, які з'явилися на супутникових знімках приблизно за 10 днів до вибуху. Олександр сказав, що це могли бути задалегідь вириті могили. Ці порушення на землі розташовані в зоні, яку ув'язнені називають «сад», на південь від основної частини в'язниці.

Здається, вони були відкриті безпосередньо перед вибухом, а потім прикриті через день після нападу.

Колишні затримані підтвердили The Independent, що сад був порожній, за винятком сміттєвих звалищ, з моменту їх ув'язнення до 4 липня, хоча це неможливо перевірити.

Родини затриманих «Азовсталі» в Оленівці відчайдушно шукають інформацію та провели демонстрації у Львові, вимагаючи втручання ООН та МКЧХ. Вони хвилюються, що, навіть якщо їхні родичі пережили вибух, якщо це був інсценований напад під помилковим прапором, він може повторитися. «Важко пояснити, наскільки жахливо я себе почуваю. Ми не знаємо, що робити, у нас немає інформації, ми не знаємо, до кого дзвонити», – каже Карина, чий брат – 31-річний військовий медик, який під час останнього стоянки був відряджений на «Азовсталь».

Вона попросила не розголошувати його особу, побоюючись найгіршого: його імені немає в списку загиблих, але вона хвилюється, що він може бути наступним. Вона дізналася, що її брат був в Оленівці в червні, і пізніше він на частку секунди з'явився на відео, опублікованому в російських групах Telegram, знятому російським ЗМІ, якому, як здається, провели екскурсію по казармі.

The Independent зміг повідомити їй більше новин про її брата, оскільки він коротко зустрівся та поговорив з Віталієм та Олексієм у в'язниці. Вони також

підтвердили, що місце зйомки відео було виявлено в казармі. Востаннє вона розмовляла з ним за кілька тижнів до 29 липня під час короткого телефонного дзвінка, який, можливо, організував Червоний Хрест. «Він говорив тихо, ніби хтось поруч намагався підслухати. Постійно говорив, що в тюрмі повно людей, наприклад, вагітні жінки, поранені та медперсонал з Маріуполя», – розповідає Каріна. «Він постійно запитував: «Як у 21-му столітті це нормально, коли до вагітних цивільних медиків ставляться як до військовополонених у в'язниці?»»

Для сімей оленівських ув'язнених їхні близькі одного дня просто виїхали і зникли. 30 березня син Людмили Діма надіслав їй однорядкове смс з проханням помолитися за нього та його дівчину, коли вони під'їжджатимуть до Маріуполя, звідки він сподівався врятувати їхніх бабусю та дідуся.

54-річна жінка сказала йому, що любить його і що він для неї «найдорожче». Він відповів, що впевнений

все було б добре, і що якби їх зупинили на блокпосту, вони б не намагалися продовжити шлях до Маріуполя. Але він більше не писав повідомлення. Його телефон більше не вмикався. До цього дня вона не почула від нього жодного слова.

Як і багато батьків, Людмила провела останні кілька місяців у гарячкових спробах зрозуміти, чи жива її єдина дитина. «Два тижні я нічого не знав. Потім мені зателефонувала незнайома людина і повідомила, що їх усіх зупинили в Мангуші [за Маріуполем] і тримають у полоні в місті Докучаєвську».

Невідомий абонент, очевидно, був звільнений, але був надто наляканий, щоб сказати більше, і поклав трубку. Пізніше дівчину Діми відпустили з додатковою інформацією: їх вивезли в місто Донецьк на 10 днів. «Дуже складно отримати будь-яку інформацію.

Тому родичі, які захопили дітей, збираються разом і обмінюються інформацією в мережі. З цього я зрозуміла, що його забрали в Оленівку», – розповідає Людмила.

На відміну від Віталія, Олексія, Пилипа та Аркадія, Діму так і не звільнили; він більше ніколи не з'являвся. Наразі нікого з його співкамерників не звільнили, щоб повідомити подальші новини. Людмила припускає, що Діма залишається за ґратами в Оленівці, але ніхто не знає, в якому він стані.

«Наскільки ми розуміємо, його та інших людей з ним звинуватили в тероризмі і їм повідомили, що їм дадуть 20 років ув'язнення». вона каже. Її свідчення підкреслюють, що Олексій, Пилип, Віталій та Аркадій – одні з небагатьох щасливчиків. Четверо затриманих були серед близько 20 осіб, яких раптово звільнили 4 і 5 липня. «Я не знаю, чому мене звільнили, — каже

Аркадій. «Після 100 днів перебування там вони сказали: «Ви не терористи і ви вільні»».

Залишаються сотні, якщо не тисячі затриманих, багато з яких, можливо, досі не мали зв'язку з родичами. Юрій Белоусов, український прокурор, який розслідує ймовірні військові злочини проти українців, каже, що на гарячу лінію національної поліції було повідомлено щонайменше 12 500 випадків зниклих безвісти людей. «Справжня цифра набагато більша, тому що не всі подають заяви, тому вони не будуть зареєстровані в базі даних».

Філіп каже, що цивільні в Оленівці, які були військовими або працювали в міліції, особливо хвилювалися, що ніколи звідти не вийдуть. «У в'язниці ми створили групу, яка підтримувала один одного, але були люди, які ізолювали себе, занурившись у глибоку депресію», — каже він. «Один колишній прикордонник, якого я знаю, повністю розладнався, і він знову і знову повторював: «Я проведу тут 25 років». Моє життя закінчилось. Моє життя закінчилось».

Олексій та Віталій кажуть, що досі борються з фізичними та емоційними шрамами перебування за ґратами. Олексій каже, що зуби зіпсовані від побоїв, поганого лікування та поганої їжі. «У мене також проблеми з артеріальним тиском. Важко пересуватися на великі відстані», — додає він. Водночас Віталій каже, що страждає від нестерпних головних болів, а тривалий час користуватися телефоном і комп'ютером важко. «Ми весь час дуже втомлені», — додає він.

Але частина процесу зцілення полягає в рішучості продовжувати волонтерство. «До того, як мене забрали, я був координатором у пункті прийому біженців з Маріуполя. Я ще хочу цим займатися», — каже Олексій, виступаючи з Польщі, де він зараз одужує. «Це був би один із способів використати мій досвід, через що я пройшов, з користю».

Тим часом сім'ї, які все ще чекають новин, застрягли у певному пеклі — прокручуючи соціальні мережі, шукаючи хоч проблиск своїх зниклих близьких. «Я одна на світі і не знаю, що робити», — каже Людмила, заливаючись сльозами. Зараз вона живе сама в тихій хатинці на північ від Києва. Весь день, кожен день вона шукає в соціальних мережах будь-яке слово про свого сина.

«Одного дня моя єдина дитина пішла рятувати свою бабусю і не повернулася. Будь ласка, допоможіть мені знайти мого сина».



The

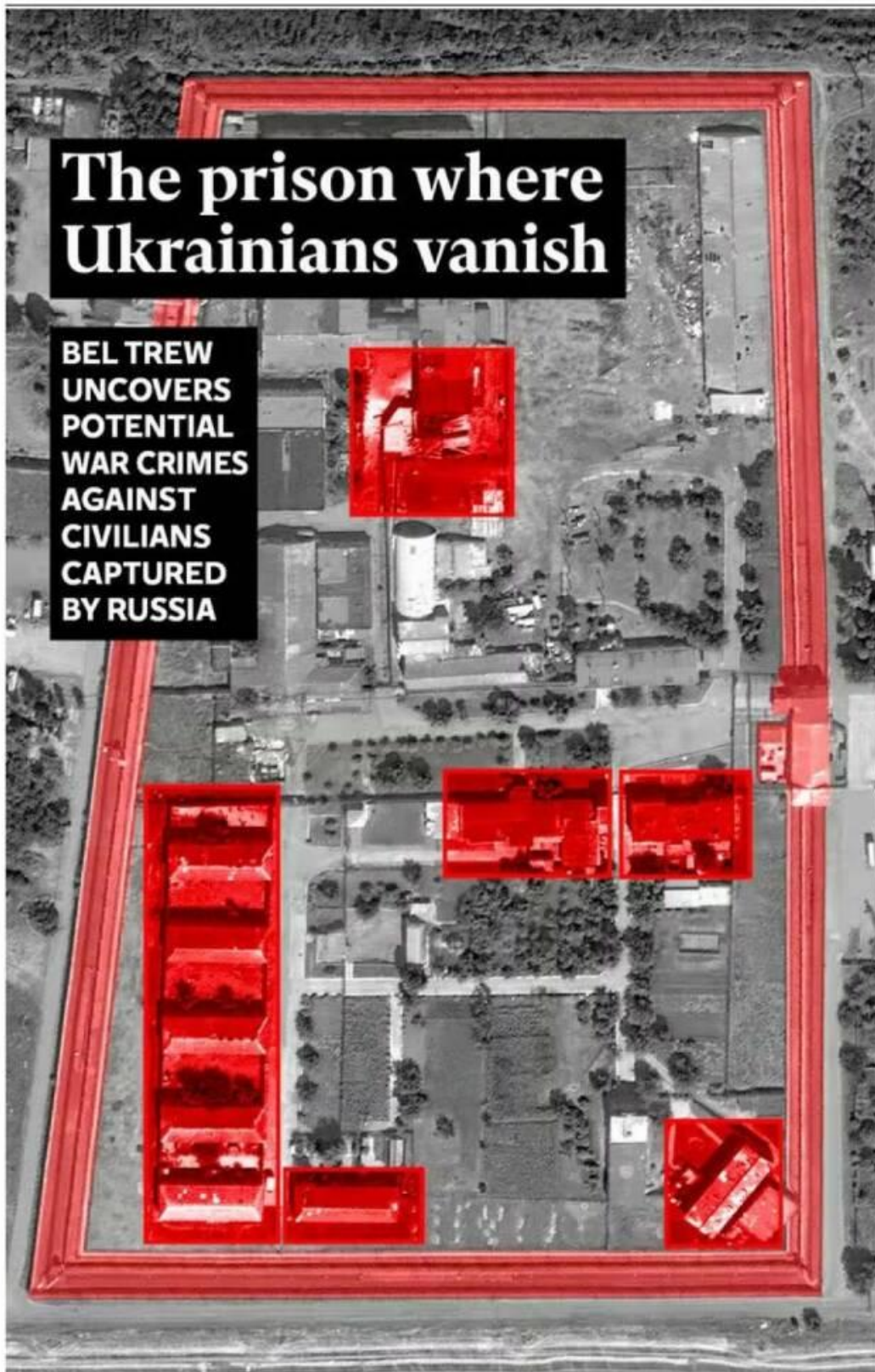
INDEPENDENT

SUNDAY 21 AUGUST 2022

WWW.INDEPENDENT.CO.UK

The prison where Ukrainians vanish

BEL TREW
UNCOVERS
POTENTIAL
WAR CRIMES
AGAINST
CIVILIANS
CAPTURED
BY RUSSIA



Нідерланди. «Het Parool» – «Піврору війні. Для українських біженців «дім» відчувається все далі й далі»

Tim de Wit / Jong én de baas: 'coole' premier houdt de Finnen bezig / Roland Kahn
Erik Voermans / De langverwachte prequel van Game of Thrones / Jitske Schols

Droogte

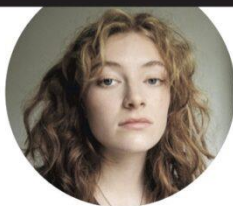
In Las Vegas rukt de waterpolitie uit voor té groene gazons

7

Zangeres Froukje

'Wie wat van de mens Froukje mag hebben, bepaal ik'

PS van de Week



Iepenplein

Bewoners gaan gebukt onder de overlast van dealers en gebruikers

14

Vrijbuiters

Mats Kruijmer (2004-2022): een veel te kort leven in de hoogste versnelling

4



Het Parool

Vrij, Onverveerd

€4,25

ZATERDAG
20 AUGUSTUS
2022
OPGERICHT IN 1940
82STE JAARGANG
NR 23.799



FOTO DINGENAMOL

Uitmarkt

Het culturele feest barst bijna los, maar kaartverkoop blijft achter

38

Repressie

Cubanen vluchten en masse, het land is terug in de donkere dagen

18



Ajaxvrouwen

Bij de club worden de meiden zo vroeg mogelijk gescout en opgeleid

PS van de Week

Economisch beeld zeer somber

Geen geld voor leuke dingen

Volgens het CPB gaat de koopkracht van Nederlanders dit jaar keihard onderuit. De armoede neemt flink toe. Op de Van der Pekmarkt weten ze dat al lang. 'Zes euro voor een shirt vinden ze al te veel, dus maak ik er vijf van.'

2

«ARA» – «Ризик ядерної катастрофи в Україні зростає»

Працівники Запорізької електростанції попереджають про загрозу артобстрілів

Москва і Київ звинувачують один одного, а Ердоган пропонує виступити посередником

Підпис під фото: ЕЛЕКТРОСТАНЦІЯ ПІД КОНТРОЛЕМ РОСІЇ

Російський військовий патрулює периметр найбільшої в Європі Запорізької АЕС, яка досі частково працює українською технікою і зараз знаходиться практично на передовій.

ara
ara.cat

DISSABTE
20 D'AGOST DEL 2022
NÚMERO 4245

2 EUROS

FINA A UN 30% D'ESTALVI
PER ALS SUBSCRIPTORS
DE PAPER

SUBSCRIPCIONS: ARA.CAT

AVUI



ara

PRESENTACIÓ DEL
NOU DISC, '1963'

ELS PETS

24 de setembre

Tarraco Arena



P 30-31
CULTURA
De Houellebecq a Comès, els deu millors 'totxos' per a l'estiu
Un repàs a les novel·les més extenses i ambicioses de la temporada

P 08-09
CONFLICTE MILITAR
Creix el risc de catàstrofe nuclear a Ucraïna

Els treballadors de la central de Zaporíjia alerten que els atacs d'artilleria són una amenaça

Moscou i Kíiv s'acusen mútuament mentre Erdogan s'ofereix com a mediador



CENTRAL SOTA CONTROL RUS

Un soldat rus patrulla pel perímetre de la central nuclear de Zaporíjia, la més gran d'Europa, que encara funciona de manera parcial amb tècnics ucraïnesos i que ara està situada pràcticament a la línia de front. ALEXANDER ERMOGENOV / REUTERS

P 12-13
La invasió (gens subtil) de les terrasses a Enric Granados
Els veïns denuncien la desaparició dels bancs



P 10
La festa de la primera ministra que sacseja Finlàndia
Sanna Marin es fa un test de drogues



Швейцарія «Blick» – «На фронті війни»

Blick отримав фото поля бою – прямо на передовій на Донбасі. Щодня там гине до 200 українських військових.

So wappnet sich die Polizei für den Blackout

Bei Strommangel drohen laut dem obersten Polizeidirektor Unruhen in der Schweiz ➔ Seiten 2-3

Blick

Fr. 2.80 | Samstag, 20. August 2022



Königin Kambundji

Mit einem sensationellen 200-Meter-Lauf krönt sie sich zur Europameisterin ➔ Sport



SAMUEL SCHUMACHER

An der Kriegsfront

Der Feind ist nur wenige Hundert Meter entfernt. **Mitleid gibts mit niemandem.** Und jederzeit kann es jeden treffen.

Blick bei ukrainischen Kämpfern an der Donbass-Front ➔ Seiten 4-5

Für die russischen Angreifer haben die ukrainischen Soldaten nur Hass übrig – und ein

Schimpfwort: «Schweinehund». Entsprechend unerbittlich wird gekämpft, gadenlos – und erstaunlich erfolgreich. Täglich erzielt die ukrainische

Armee Fortschritte, obschon die Russen auf dem Papier übermächtig sind. Wie schaffen das die Ukrainer? Welche Taktiken, Mittel

und Tricks setzen sie ein? Und: Was sind das für Männer, die zur Verteidigung und Rückeroberung der Heimat ihr Leben aufs Spiel setzen?

Blick hat sich ein Bild vom Schlachtfeld gemacht – ganz vorn an der Front im Donbass. Dort starben jeden Tag 200 ukrainische Soldaten. Die Männer

der 79. Brigade der Ukraine-Armee, bei denen Blick war, haben bisher Glück gehabt. Nur einen Kameraden aus ihren Reihen haben sie bislang verloren.

Letzigrund ist Bützergrund

Gölä und Trauffer brachten das ausverkaufte Zürcher Stadion zum Kochen – und heute heizen sie gleich nochmals ein ➔ Letzte Seite

Fotos: WireImage, Samuel Schumacher, Keystone, Philippe Rosier, AFP



Heikle Hingis-Scheidung

Beide haben bereits Anwälte eingeschaltet ➔ Sport



170 Millionen für Sedrun

Investor Samih Sawiris (65) baut in der Bündner Surselva ein Mega-Resort ➔ Seite 8



«Man weiss nie so recht, was echt ist und was Kalkül.»

Blick-Gruppe-Chefredaktor **Christian Dorer** über SP-Co-Präsident Cédric Wermuth ➔ Seite 3

Blick

Zeitung für die Schweiz. Redaktion: Blick, Postfach, 8021 Zürich ☎ 044 259 62 62 ✉ redaktion@blick.ch oder vorname.nachname@ringier.ch Abos: ☎ 058 510 73 02 (8 Rp./Min. aus dem Festnetz, Anrufe aus dem Handynetz können preislich variieren) ✉ kundenservice@blick.ch Leserservice: WhatsApp an 079 813 80 41

AZ 4800 Zofingen
Nr. 193 – 64. Jahrgang



На фото: Українські фронтовики на перекурі.

Ворог лише за кілька сотень метрів. Ні до кого нема жалю. І це може статися з ким завгодно. Подивіться на українських бійців на Донбасі. Проти російськими нападниками стоять українські військові. Лишилася тільки ненависть – і лайка: «сволота». Належним чином невблаганні і напрочуд успішні

Армія наступає, хоча на папері росіяни переважають. Як це роблять українці?

Які тактики, засоби і хитрощі вони використовують?

І хто ці люди, які ризикують своїм життям, щоб захистити та відвоювати свою батьківщину?

Віск отримав фото поля бою – прямо на передовій на Донбасі. Щодня там гине 200 українських військових. Бійцям 79-ї бригади ЗСУ, з якими був Віск, поки що пощастило. Зі свого складу поки що втратили лише одного товариша.

Туреччина «Daily Sabah» – «Туреччина пропонує дипломатичну допомогу для припинення війни в Україні»

Туреччина продовжуватиме сприяти вирішенню війни в Україні шляхом дипломатії та переговорів, заявив президент Ердоган після зустрічі у Львові, повторивши запрошення Анкари прийняти лідерів Росії та України для мирних переговорів.

Türkiye's takeaway
breakfasts: Pastries
for on the go

LEYLA YIVONNE ERGİL
BACK PAGE PAGE 12



Urartian chamber
tomb, water channel
discovered in Van

CULTURE PAGE 2

17th Istanbul Biennial
to display art across city
with diverse projects

CULTURE PAGE 2



LOCAL PERSPECTIVE. GLOBAL VISION

AUGUST 20-21 / 2022
TL 5.00

DAILY SABAH

www.dailysabah.com

WEEKEND EDITION

Türkiye offers diplomatic aid to end Ukraine war

Türkiye will continue to contribute to the solution to the war in Ukraine through diplomacy and negotiations, President Erdoğan said after the Lviv meeting, reiterating Ankara's invitation to host Russian and Ukrainian leaders for peace talks

ISTANBUL - DAILY SABAH

» TÜRKİYE is ready to contribute to ending the Russia-Ukraine war through diplomacy, President Recep Tayyip Erdoğan said Friday and invited both leaders for a meeting in Türkiye. "I stated that we will continue to contribute to the solution to the war through diplomacy and negotiations... Just as I told (Russian President Vladimir) Putin during my Sochi visit, I reminded (Ukrainian President

Volodymyr) Zelensky that we could host the meeting between them," Erdoğan told Turkish press members on board the presidential plane following a one-day working visit to Ukraine. Erdoğan, Zelensky and United Nations Secretary-General Antonio Guterres gathered in the Ukrainian city of Lviv to discuss steps to end the Ukraine-Russia war through diplomatic means and maintain a mechanism recently established for the export of Ukrainian grain to world markets. "We also evaluated the possi-

bilities of transforming the positive atmosphere created by the Istanbul agreement into a permanent peace," Erdoğan said. He also said Türkiye, Ukraine and the United Nations discussed steps that can be taken for Ukrainian grain exports and called on the international community to assume responsibility to revive the diplomatic process. Türkiye, the United Nations, Russia and Ukraine signed a deal in Istanbul on July 22 to reopen three Ukrainian Black Sea ports for exporting Ukrainian grain stuck

due to the war, which is now in its sixth month. Erdoğan said he has separately met with Zelensky and Putin since the war started, adding that Türkiye will bring up this issue at the U.N. General Assembly in September. "The messages to be conveyed there are very, very meaningful. The mes-

sages that we and other countries will give there are very important," he said. During the trilateral meeting in Lviv, Erdoğan raised his concern about the ongoing conflict around the Zaporizhzhia nuclear power plant, and said: "We do not want to experience a new Chernobyl." PAGE 7

**TURKISH BUILDERS READY TO
PLAY ROLE IN RECONSTRUCTION
OF UKRAINE** PAGE 5

**'AIM IN SYRIA NOT ASSAD'S
DEFEAT BUT FINDING
POLITICAL SOLUTION'** PAGE 7

OPINION

İHSAN AKTAŞ

A summary of AK Party's
20-year government

» IN COUNTRIES governed by democracy, the ruling parties rise to power and gradually move away from power, usually at the end of their first term. For this reason, their work then becomes a note in the public's memories. The transition of power means the outgoing government transfers the reins to another party in a relatively short time.

Some parties have gained dominant party status across the world, like the Japanese Liberal Party and the UK's Conservative Party. After winning consecutive elections, the Justice and Development Party (AK Party) became the dominant party in Turkish politics. Since it entered the political stage, the AK Party has won all the elections and referendums held in Türkiye and has been in the position of being either the most popular or second choice party in all provinces in Türkiye.

The sequence of events that made his party the dominant party of the country has also made President Recep Tayyip Erdoğan one of the most experienced leaders in the world today. Or vice versa, all the successes mentioned above were led by Erdoğan, being the leader of Türkiye, which is on the axis of the world in terms of its geopolitical position, means being part of the world's most complicated foreign policy issues. And the man who is part of such sophisticated issues is now the most experienced world leader and a chess master of world politics. PAGE 9



Underwater rocks emerge from the depths of Lake Garda after northern Italy experienced its worst drought in 70 years, in Simione, Italy, Aug. 16, 2022. (Reuters Photo)

FIRST DROUGHT, NOW DOWNPOURS AS STORMS LEAVE SEVERAL DEAD IN EUROPE

AFTER a summer of drought, heat waves and wildfires, violent thunderstorms and hurricane-force winds are whipping across European countries and led to at least a dozen deaths on Thursday. Powerful thunderstorms left at least eight dead in France and Italy, uprooting trees in Tuscany and on the French island of Corsica and ripping away brick shards from St. Mark's famed bell tower in Venice. Over 100 boats in the Mediterranean Sea called for emergency help, authorities said. The storm produced gusts of more than 220 kph (136 mph) in some areas, the national weather agency Météo France said. About 45,000 households were without power on Corsica, where six people were killed. Dozens of people were injured and 12 were hospitalized in Corsica, one in critical condition, authorities said. STORIES ON PAGE 10

**'OPEN-AIR MORGUE': DROUGHT
BLAMED FOR DOZENS OF COW
DEATHS IN ITALY**

Germans rush to buy Turkish electric heaters as energy crisis looms

» GERMANY has ramped up purchases of electric heaters from Türkiye amid growing worries about the soaring energy prices and possible gas shortages in Europe's largest economy when winter comes. Europe and Germany have all but accepted an energy crisis this winter after a drastic reduction in gas flow from Russia, their main supplier. That has caused serious headaches for the German industry, which accounts for a quarter of the country's gas demand. Deliveries from Russia have dwindled due to what Moscow is calling maintenance issues and Berlin says is weaponizing of energy, prompting the European

Union to agree on an emergency plan to curb demand. The bloc says the move has been politically motivated as tensions have been escalating amid sweeping sanctions over Russia's invasion of Ukraine. In obvious efforts to prepare for all scenarios, Germany's imports of electric heaters from Türkiye soared 82% in the first half of this year, Turkish Household Association (ZÜCCİER) Chair Meut Öksüz said. Around 600,000 electric heaters have been sold in Germany from January through June, jumping 35% year-over-year, a trend Öksüz said would only continue to go up in the period ahead. PAGE 5

274M people to require humanitarian aid: UN

» SOME 274 million people will need humanitarian assistance and protection this year, the United Nations said Thursday. In a report titled "Global Humanitarian Overview 2022," the U.N. Office for the Coordination of Humanitarian Affairs (OCHA) said: "In 2022, 274 million people will need humanitarian assistance and protection."

Describing it as "a significant increase from 235 million people" in 2021, it noted that the ongoing Russia-Ukraine war has played a role on the rise. Last year's figure was already the highest in decades, it also said. However, the number of people in need of humanitarian aid was around 132 million globally in 2019, and it is expected to hit 274 million this year. Designated by the U.N. General Assembly in 2008 to mark the anniversary of the 2003 bombing of the U.N. headquarters in Baghdad, which killed 22 aid workers, World Humanitarian Day is observed every year on Aug. 19. The OCHA says that while the Democratic Republic of Congo takes the lead with the number of people in need of humanitarian aid (27 million), around 26 million Ethiopians are also in dire need of assistance. PAGE 10

Australian activist runs across dry Turkish lake for water awareness



» MINA GÜLLÜ, an Australian businessperson who embarked on a journey to raise awareness about global water challenges, was at Türkiye's Lake Tuz this week where she ran a marathon on the dry parts of the country's second-largest lake. This was Güllü's 77th marathon in a journey where she aims to reach 200 across all continents. Güllü calls her campaign "Run Blue" and seeks to inspire companies and connect people to take meaningful action for water conservation ahead of the first global United Nations water conference in decades on World Water Day, on March 22, 2023. PAGE 3

Israel's raid of Palestinian NGOs draws condemnation from UN, EU

» ISRAELI forces' raids of Palestinian nongovernmental organizations (NGOs) on Thursday, which the state has designated "terrorist organizations," caused a diplomatic backlash and drew condemnations from the United Nations and European Union as well as the United States.

"Despite offers to review the accusations to determine if funds have been diverted, Israeli authorities have not given any compelling evidence to U.N. agencies nor NGO partners working in the OPT to support these designations," the U.N. said, referring to the Occupied Palestinian Territory.

It added that the "the breadth of the Israeli 2016 Anti-Terrorism legislation and its impact on the presumption of innocence present serious concerns under international law." At the time of the Israeli designation of the NGOs as terrorist entities, U.N. human rights experts found it "disturbing." "Israel's disturbing designation of these organizations as 'terrorist organizations' has not been accompanied by any public concrete and credible evidence," said a statement attributed to human rights experts under the auspices of the Office of the High Commissioner for Human Rights. PAGE 10

Buses powered by indigenous charging system to hit roads in Samsun



» A NEW domestically developed electric bus is due to hit the roads in Türkiye's Samsun province, the latest in the efforts to curb carbon emissions and achieve savings. Manufactured jointly by prominent electronics company Aselsan and TEMSAN, an electromechanical firm affiliated with the Energy and Natural Resources Ministry, the vehicles will transport their first passengers during a major upcoming event in the northern city. Charged in as little as 15 minutes, the buses will run on lithium batteries with Türkiye's first domestic ultra-charging system. PAGE 5

INDEX: • Culture P2 • National P3 • Money P4 • Business P5 • Politics P6 • Opinion P8 • International P10 • Sports P11

«The Washington Post» – Побоювання ядерної катастрофи зростають Сім’ї тікають, а світові лідери напружені, оскільки Росія та Україна попереджають про напад на електростанцію

54-річний Сергій Ардольянова обіймає своїх доньок Інну, 31 рік, і Машу, 10 років, перед тим, як вони евакуювалися із Запоріжжя, Україна. Росія та Україна обмінялися звинуваченнями в тому, що інша сторона планує атаку під «фальшивим прапором» на сусідню АЕС.

The Washington Post

How we cover the war in Ukraine

Partly sunny 80/72° • Tomorrow: Thunderstorms 62/71 • 80

Democracy Dies in Darkness

SATURDAY, AUGUST 20, 2022 • B2

Storm aid is held up over abortion

Enforce strict ban or lose funding, La. officials tell New Orleans

BY MOLLY HENNESSY-FINK

The abortion rights battle between conservative states and their liberal ones claimed another casualty on Thursday after Louisiana state officials delayed storm aid to New Orleans even as the city faced a flood advisory and predictions of an above-average hurricane season.

All the urging of Republican Attorney General Jeff Landry, the state's lone conservative U.S. senator, which the city planned to sue for a \$10 million fine of credit, is in an area ravaged by Hurricane Katrina 2005, said the Democratic mayor and council reacted to the delay in the state's aid.

Landry said in a statement posted on Facebook, condemning "the city's open defiance of the will of the people of Louisiana" and calling the vote "another step toward erasing the positions and municipalities of our state community."

Michigan: Abortion will remain legal after judge's ruling. A3



Serhiy Ardylova, 54, embraces his daughters, Inna, 31, and Masha, 10, before they evacuate from Zaporizhzhia nuclear power plant.

Fears of a nuclear disaster grow

Families flee and world leaders are on edge as Russia, Ukraine warn of attack on power plant

BY LUCY MORRIS, JOHN HUSON, ANJALA NULMAN AND ALEX HORTON

ZAKOZHIZHIA, UKRAINE — Disasters from Russia and Ukraine about a possible attack on a nuclear power plant in southeast Ukraine sent some nearby residents fleeing Friday and others bunkering down amid heightened international fears of a radioactive disaster.

The millions threat to the Zaporizhzhia nuclear power plant, Europe's largest, alarmed world powers and renewed calls by

U.N. Secretary General António Guterres for an immediate cessation of hostilities and access for international nuclear experts.

"Any potential damage to Zaporizhzhia is unacceptable," Guterres said after a meeting in Ukraine with President Volodymyr Zelenskyy and Turkish President Recep Tayyip Erdogan.

Ukrainian officials said the Kremlin was behind explosions at the plant meant to create a "provocation." Russian President Vladimir Putin accused Ukraine of shelling the plant and risking a "large-scale catastrophe." Both Russia and Ukraine are warning

that the other could conduct a "false flag" attack, an operation designed to disguise the country responsible.

Putin made the comments, his first about the recent fighting around the large complex along the Dniester River, during a phone call with French President Emmanuel Macron. Like many world leaders, Macron emphasized the need for U.N. nuclear

U.S. nuclear power plant. A3

They deliver, even in war: Ukraine's postal workers keep mail and money flowing. A9

"You don't know what to do?" Daily meeting, coronavirus. A5

GOP Senate cash on fumes

SPENDING UNDER FIRE AS AID YANKED

Nominates pay catch-up after bruising primaries

BY ISAAC ANANDORF

Republican Senate hopefuls are getting crushed on airwaves across the country while their national campaign fund is pulling in and running low on cash — leading some campaign advisers to ask whether the money event and to demand an end of the fundraising efforts, according to Republican strategists in

In a highly unusual move, the Senate Republican Committee this week canceled hearings about \$10 million, including in the critical state of Pennsylvania, Wisconsin and Arizona. A spokesman said the Senate is not abandoning those races but prioritizing ad spots that are shared with campaigns and benefit from discounted rates. Still, the cancellations reflect deeper changes that are being made, and better budgeting could have covered both.

"The fact that they canceled the hearings was a huge problem — you can't get them back," said one Senate Republican strategist, who like others spoke on the condition of anonymity to discuss internal matters. "This can't be election of

THE SENATE. A5

'I'm still your coach': Off court, fighting ALS head-on

At St. John's College high school, Behan won't let diagnosis keep him from the basketball team he loves

BY ADAM KILGORE

Alone at his kitchen table, Patrick Behan opened the online meeting he had called the day before, short on time, nervous, and worried. He stood into his laptop screen at St. John's College high school, where he had been the coach for the past five seasons. As introduction, he detailed the start of school schedule. He informed incoming players their fall workouts would be taxing. Maybe the workload would settle his nerves.

"The next moment I wanted to meet is to share some personal news about myself," Behan told them. "I've known about this, and, um, I have to get emotional, but I figured that this would... sorry." He looked back and wiped from a red water bottle. He cleared his throat, trying to find the words.

"Later spring, early summer, 2022 COACH ON A3



Patrick Behan was 24 in May when he became the latest member of his family to be diagnosed with the terminal neurological disease amyotrophic lateral sclerosis. He plans to coach as long as he can.

Rising college costs yet another financial worry

COVID helped freeze tuition, but inflation is heating them up again

BY NICK ANDERSON AND DANIELA BROGLIA-GARIBI

At the University of Virginia, tuition and fees for state residents who pay in full are up nearly 6 percent for the coming school year, to about \$10,000. Howard University's sticker price has risen more than 7 percent, to about \$31,000.

These schools, one public and one private, had barely raised tuition in the previous school year. Their price surges mirror the new inflation-fueled reality for many college students. The tuition freeze and other financial aid programs that coincided with the first two years of the coronavirus pandemic are over.

Colleges and universities across the country, squeezed by

sharply rising labor and supply costs, are taking steps to fix their revenue and ensure their programs survive in an era of inflation increases. Those price hikes, for the most part, do not appear to be as high as the overall annual inflation rate recovered at

A 5 percent in July.

But they are substantial — of tens in the range of 3 to 6 percent, sometimes more. For many students and parents, that means significantly higher college bills in the fall term. The pocketbook bite, after all the more heavily alongside higher prices for groceries, gas and rent, is causing fresh fears about the affordability of higher education.

The Feds, too, a Howard sophomore who is studying in broadcast journalism, said the last of expenses she faced before classes resumed at the D.C. university led to a panic attack.

"I kind of shut down thinking about all of the financial responsibilities," Harris said. "I have to spend more money for housing. I

SEE INFLATION ON A4

IN THE NEWS



A music scene emerges A project celebrating local art diversity culminated with a release party for an album recorded in a van. B1

THE NATION

An appeals court ordered the release of a secret Justice Department memo on what President Donald Trump obstructed a probe into the 2016 election. A2

El Shaddai El Shaddai, one of the BLS "Basilisks" who tortured and enslaved journalists and human rights workers, was sentenced to life in prison. A10

A federal judge blocked Florida from enforcing a new law that limits how private companies track diversity in the workplace. A1

Covid-19 appears to

raise the risks of some brain disorders, such as dementia, epilepsy and psychosis, researchers found. A8

A kidnapper has been granted parole more than four decades after he was convicted of killing a boy and a girl and tried to kill a third. A10

The world Federal police in Nicaragua arrested the leader of a Catholic bishop and prominent critic of President Daniel Ortega in an escalation of crackdown on dissent. A11

Japan's top agency facing a sharp decline in

tax revenue, is encouraging young adults to drink more. A11

A massive storm complex traveled a nearly 1,600-mile path across Europe with winds up to 140 mph, leaving at least a dozen people dead. A10

The economy This football player

Ukrainian targeted passes, can kick and punt effectively... and a robot. And more teams are using it during practice. A10

A Chinese-born Canadian billionaire was sentenced to 12 years in prison after being convicted in Shanghai of financial crimes. A16

THE REGION

Three police officers testified that a man from Miami, Alex Pappas, famous for a photograph of his bloodied face, assaulted them on Jan. 6, 2021. A2

Gov. Glenn Youngkin moved to give Virginia nearly \$400 million in tax relief while taking

swipes at budgeting in Washington. A1

A 15-year-old was charged with first-degree murder in a fatal shooting at D.C.

Moscow's music festival the summer. A1

D.C. Public Schools will roll out one of its coronavirus protocols to align with updated CDC guidelines. B1

INSIDE



REAL ESTATE

Model for renewal New two-story, four-bedroom townhome with credit program to help build thousands of affordable homes. C1

At-risk in Las Vegas Marvin Stewart's new 100-unit restaurant has all the glitz and comfort of a casino — and a menu to match. C2

REVENUE NEWS: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

OPINION: A11

Одеське життя: сайт:

<https://odessa-life.od.ua/uk/article-uk/brytanski-zhurnalisty-znaishly-svidkiv-masovoho-vbyvstva-ukrainskykh-polonenykh-daidzhest>